

Agenti logici: sistemi a regole, cenni

Paolo Mancarella
a.a. 2022-2023

Il sottoinsieme “a regole” del FOL

- Clausole *Horn definite*: *esattamente* un letterale positivo

$$\{Q, \neg P_1, \dots, \neg P_k\} \quad (k \geq 0)$$

- Possono essere riscritte come fatti e regole:

$$\neg P_1 \vee \dots \vee \neg P_k \vee Q$$

$$\neg(P_1 \wedge \dots \wedge P_k) \vee Q$$

- Una KB a regole

$$P_1 \wedge \dots \wedge P_k \Rightarrow Q \quad \text{regola} \quad k > 0$$

$$Q \quad \text{fatto} \quad k = 0$$

Sistemi a regole logici

- Se la KB contiene solo clausole Horn *definite* i meccanismi inferenziali sono molto più semplici, il processo molto più “guidato”, senza rinunciare alla completezza.
- Risolutori in tempo lineare per il caso proposizionale
- Nota: è restrittivo. Non coincide con FOL.

Uso delle regole in avanti e all'indietro

- Concatenazione all'indietro (*Backward Chaining*): ragionamento guidato dall'obiettivo
 - Le regole sono applicate alla rovescia
 - Programmazione logica (PROLOG)
- Concatenazione in avanti (*Forward Chaining*): ragionamento/ricerca guidato dai dati
 - Le regole sono applicate nel senso “antecedente-consequente”
 - Basi di dati deduttive e sistemi di produzione

Programmazione logica

- I programmi logici sono KB costituiti di clausole Horn definite espressi come fatti e regole, con una sintassi alternativa

$A.$ fatto

$A :- B_1, B_2, \dots, B_n.$ regola, con *testa* A , il conseguente

- *Altre convenzioni:* in PL le variabili sono indicate con lettere maiuscole, le costanti con lettere minuscole
- *Rappresentazione del goal:*

Se $B_1 \wedge B_2 \wedge \dots \wedge B_n$

è il goal

$\neg(B_1 \wedge B_2 \wedge \dots \wedge B_n) \vee \text{False}$

è il goal negato, ovvero

$B_1 \wedge B_2 \wedge \dots \wedge B_n \Rightarrow \text{False}$

che viene scritto

$:- B_1, B_2, \dots, B_n$

omettendo il conseguente

Programmi logici

- Interpretazione dichiarativa di una regola

$A :- B_1, B_2, \dots, B_n$ (A *testa*, B_1, B_2, \dots, B_n *corpo*)

A è vero se sono veri B_1, B_2, \dots, B_n

In accordo al significato logico dell'implicazione.

- Interpretazione procedurale

la testa può essere vista come una chiamata di procedura e il corpo come una serie di procedure da eseguire in sequenza

Esempio di programma logico

genitore(X, Y) :- padre(X, Y).

genitore(X, Y) :- madre(X, Y).

antenato(X, Y) :- genitore(X, Y).

antenato(X, Y) :- genitore(X, Z), antenato(Z, Y).

padre(gio, mark).

padre(gio, luc).

madre(lia, gio).

:- antenato(lia, mark). *goal (negato)*

Risoluzione SLD

- La risoluzione SLD (Selection Linear Definite-clauses) è una strategia *ordinata*
- La risoluzione SLD è completa per clausole Horn
- A partire da un programma P e da un goal G si costruisce l'albero di risoluzione

Alberi di risoluzione SLD

- Dato un programma logico P , l'albero SLD per un goal G è definito come segue:
 - ogni nodo dell'albero corrisponde a un goal [congiuntivo]
 - la radice è $\text{:- } G_1, G_2, \dots, G_k$, il goal di partenza
 - sia $\text{:- } G_1, G_2, \dots, G_k$ un nodo dell'albero; il nodo ha tanti discendenti quanti sono i fatti e le regole in P la cui testa è unificabile con G_1
se $A \text{ :- } B_1, \dots, B_k$, e A è unificabile con G_1 con $\gamma = \text{MGU}(A, G_1)$
un discendente è il goal $\text{:- } (B_1, \dots, B_k, G_2, \dots, G_k)\gamma$
 - i nodi che sono clausole vuote sono *successi*
 - i nodi che non hanno successori sono *fallimenti*

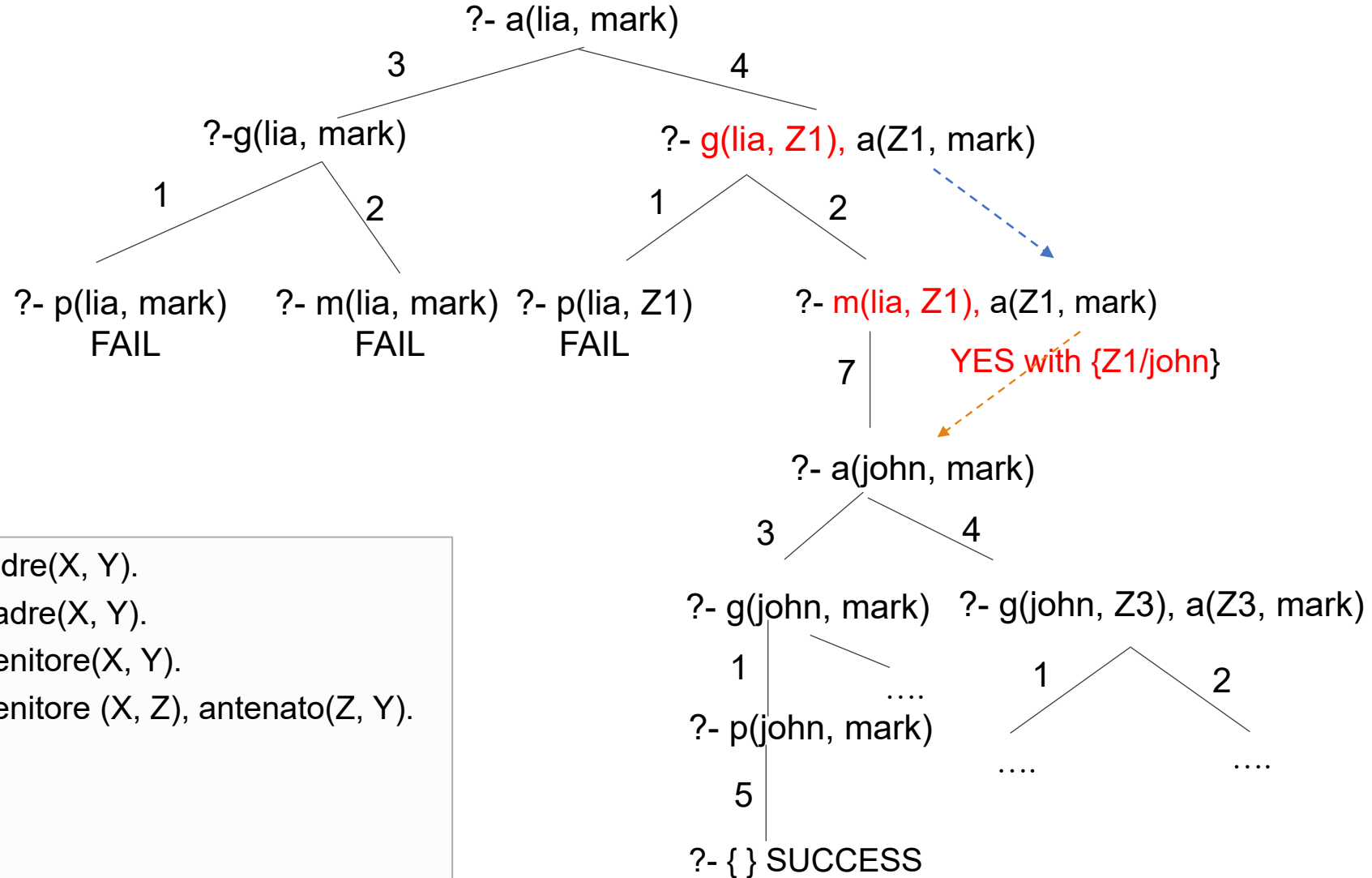
Esempio di albero SLD: il programma

1. `genitore(X, Y) :- padre(X, Y).`
2. `genitore(X, Y) :- madre(X, Y).`
3. `antenato(X, Y) :- genitore(X, Y).`
4. `antenato(X, Y) :- genitore(X, Z), antenato(Z, Y).`
5. `padre(gio, mark).`
6. `padre(gio, luc).`
7. `madre(lia, gio).`

Ci chiediamo se *lia* è un antenato di *mark*

`:- antenato(lia, mark).` *goal negato*

Albero SLD per il goal *antenato(lia, mark)*



1. $genitore(X, Y) :- padre(X, Y).$
2. $genitore(X, Y) :- madre(X, Y).$
3. $antenato(X, Y) :- genitore(X, Y).$
4. $antenato(X, Y) :- genitore(X, Z), antenato(Z, Y).$
5. $padre(john, mark).$
6. $padre(john, luc).$
7. $madre(lia, john).$

Risoluzione SLD

- La strategia è completa per clausole Horn definite
 - se $P \cup \{\neg G\}$ è insoddisfacibile, allora una delle foglie deve essere la clausola vuota (successo)
- Non è restrittivo andare in ordine nel risolvere i sottogoal in and.
- La sostituzione corrispondente è la *risposta calcolata*

Strategia di visita dell'albero SLD e PROLOG

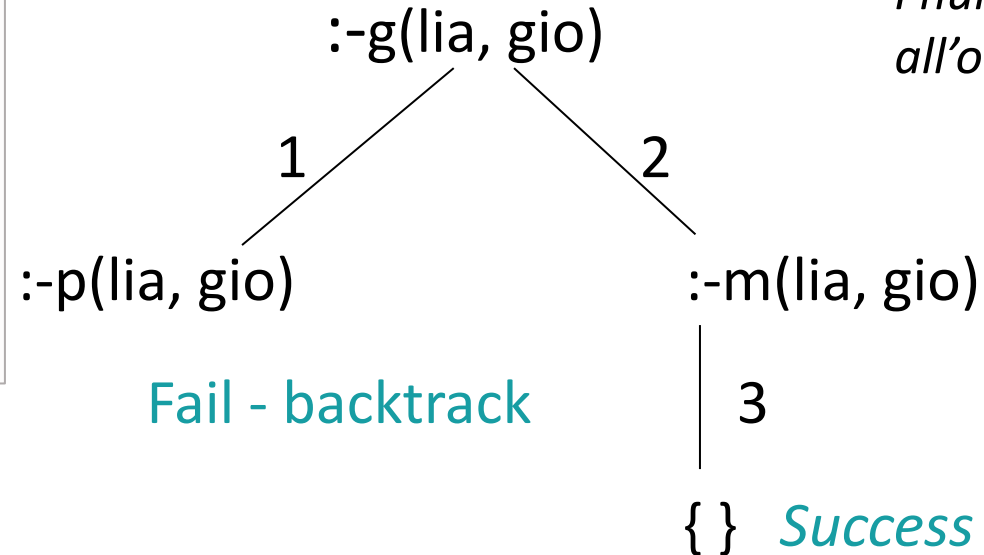
- A seconda di come l'albero viene visitato si potrebbe anche non trovare la clausola vuota: la strategia di ricerca può essere responsabile dell'incompletezza.
- In PROLOG, il più famoso linguaggio di programmazione logica, la visita dell'albero di risoluzione avviene con una ricerca in profondità, con *backtracking* in caso di fallimento
- Su richiesta si trovano tutte le soluzioni.
- La strategia di PROLOG *non è completa*
- Le regole vengono applicate nell'ordine in cui sono immesse
- PROLOG omette l'*occur-check* per motivi di efficienza

Esempio di albero SLD: il programma

1. `genitore(X, Y) :- padre(X, Y).`
2. `genitore(X, Y) :- madre(X, Y).`
3. `antenato(X, Y) :- genitore(X, Y).`
4. `antenato(X, Y) :- genitore(X, Z), antenato(Z, Y).`
5. `padre(gio, mark).`
6. `padre(gio, luc).`
7. `madre(lia, gio).`
8. `:- antenato(lia, mark).` *goal negato*

PROLOG e domande del tipo “si-no”

1. genitore(X, Y) :- padre(X, Y).
2. genitore(X, Y) :- madre(X, Y).
3. antenato(X, Y) :- genitore(X, Y).
4. antenato(X, Y) :- genitore(X, Z), antenato(Z, Y).
5. padre(john, mark).
6. padre(john, luc).
7. madre(lia, john).



`:- g(lia, gio) → SI`

`:- g(lia, pete) → NO`

Assunzione di mondo chiuso

PROLOG con domande del tipo “trova”

`:- p(X, mark)`

chi è il padre di Mark?

`X = gio`

`:- p(X, mark)`

1

{ }

con {X/gio}

`:- p(gio, X)`

chi sono i figli di Gio?

`X = mark;`

`X = luc.`

`:- p(gio, X)`

1

{ }

con {X/mark}

2

{ }

con {X/luc}

Altre domande ...

- Chi è figlio di chi?
:- $g(X, Y)$.
- Trova i fratelli (coloro che hanno lo stesso genitore)
:- $g(X, Y), g(X, Z)$.
- Chi sono i nipoti di Lia (in quanto nonna)?
:- $g(lia, X), g(X, Y)$.

Incompletezza

Supponiamo di avere un programma leggermente diverso:

1. $g(X, Y) \text{ :- } p(X, Y)$
2. $g(X, Y) \text{ :- } m(X, Y)$
4. $a(X, Y) \text{ :- } a(Z, Y), g(X, Z)$
3. $a(X, Y) \text{ :- } g(X, Y)$
5. $p(\text{gio}, \text{mark})$
6. $p(\text{gio}, \text{luc})$
7. $m(\text{lia}, \text{gio})$

Goal:

$\text{:- } a(\text{lia}, \text{mark})$
 $\text{:- } a(Z_1, \text{mark}), a(\text{lia}, Z_1)$
 $\text{:- } a(Z_2, \text{mark}), g(Z_1, Z_2), g(\text{lia}, Z_1)$
 $\text{:- } a(Z_3, \text{mark}), g(Z_2, Z_3), g(Z_1, Z_2), g(\text{lia}, Z_1)$
...

Si finisce in un cammino infinito e
non si trova mai la soluzione

Nota. Abbiamo scambiato la regola 3
con la 4 e i due letterali nel corpo
della 4 tra di loro

Estensioni: le liste

- Prolog ammette anche le liste come strutture dati.
 - $[E | L]$ indica una lista il cui primo elemento è E e il resto è L ; $[]$ lista vuota.
- Concatenazione di liste:
concatena ($[]$, Y , Y).
concatena($[A|X]$, Y , $[A|Z]$) :- concatena(X , Y , Z).

Estensioni: semplice aritmetica

- Operatori infissi predefiniti: $+$, $-$, $*$, $/$, $//$, $**$...
- Espressioni numeriche: il predicato “A is $2*3$ ” è vero se A ha un valore e il valore di A è 5.
- Operatori di confronto: $>$, $<$, $>=$, $<=$, $:=$, $=\backslash=$ forzano la valutazione, variabili ok purché istanziate

Nota: $2+1 = 1+2$ unificazione fallisce; $2+1 := 1+2$ ok

- Esempio:

$\text{max}(X, Y, Y) :- X \leq Y.$

$\text{max}(X, Y, X) :- X > Y.$

Molto elegante, ma presuppone che i primi due argomenti nel goal, X e Y, siano numeri

Per provare ...

- SWI Prolog

<http://www.swi-prolog.org/>

- SWISH Prolog online

<http://swish.swi-prolog.org/>

Sistemi a regole in avanti

- *Modus ponens generalizzato*

$$\frac{p_1' \ p_2' \ \dots \ p_n' \quad (p_1 \wedge p_2 \wedge \dots \wedge p_n \Rightarrow q)}{(q) \theta}$$

dove $\theta = \text{MGU}(p_i', p_i)$, per ogni i

- Regola corretta:
 - Si istanziano gli universali
 - Si istanziano le regole
 - Si applica il Modus Ponens classico
- Più generale di MP, ma anche più limitata nella forma (la premessa è una congiunzione di formule atomiche, non una formula qualunque)

Esempio di MP generalizzato

- Supponiamo di avere nella KB:

King(John)

Greedy(y)

$\text{King}(x) \wedge \text{Greedy}(x) \Rightarrow \text{Evil}(x)$

Con $\theta = \{x/\text{John}, y/\text{John}\}$ si ottiene

$\text{King}(\text{John}), \text{Greedy}(\text{John}), \text{King}(\text{John}) \wedge \text{Greedy}(\text{John}) \Rightarrow \text{Evil}(\text{John})$

e quindi la conclusione della regola è

$\text{Evil}(\text{John})$

Esempio di concatenazione in avanti

È un crimine per un Americano vendere armi a una nazione ostile. Il paese Nono, un nemico dell'America, ha dei missili, e tutti i missili gli sono stati venduti dal colonnello West, un Americano.

Dimostrare: che West è un criminale

Formalizzazione

1. $\text{Americano}(x) \wedge \text{Arma}(y) \wedge \text{Vende}(x, y, z) \wedge \text{Ostile}(z) \Rightarrow \text{Criminale}(x)$
2. $\exists x \text{Possiede}(\text{Nono}, x) \wedge \text{Missile}(x)$
 $\text{Possiede}(\text{Nono}, M_1) \wedge \text{Missile}(M_1)$ *(skolemizzazione)*
3. $\text{Missile}(x) \wedge \text{Possiede}(\text{Nono}, x) \Rightarrow \text{Vende}(\text{West}, x, \text{Nono})$
4. $\text{Missile}(x) \Rightarrow \text{Arma}(x)$ *common sense*
5. $\text{Nemico}(x, \text{America}) \Rightarrow \text{Ostile}(x)$ *common sense*
6. $\text{Americano}(\text{West})$
7. $\text{Nemico}(\text{Nono}, \text{America})$

Concatenazione in avanti

- Un semplice processo inferenziale (FOL_CA_Ask) applica ripetutamente il Modus Ponens generalizzato per ottenere nuovi fatti fino a che
 - si dimostra quello che si desidera
 - nessun fatto nuovo può essere aggiunto
- Una strategia di ricerca sistematica in ampiezza
- In questo caso non ci sono funzioni e il processo converge: siamo nelle condizioni di un database Datalog (basi di dati deduttive)

Concatenazione in avanti: esempio

Prima iterazione:

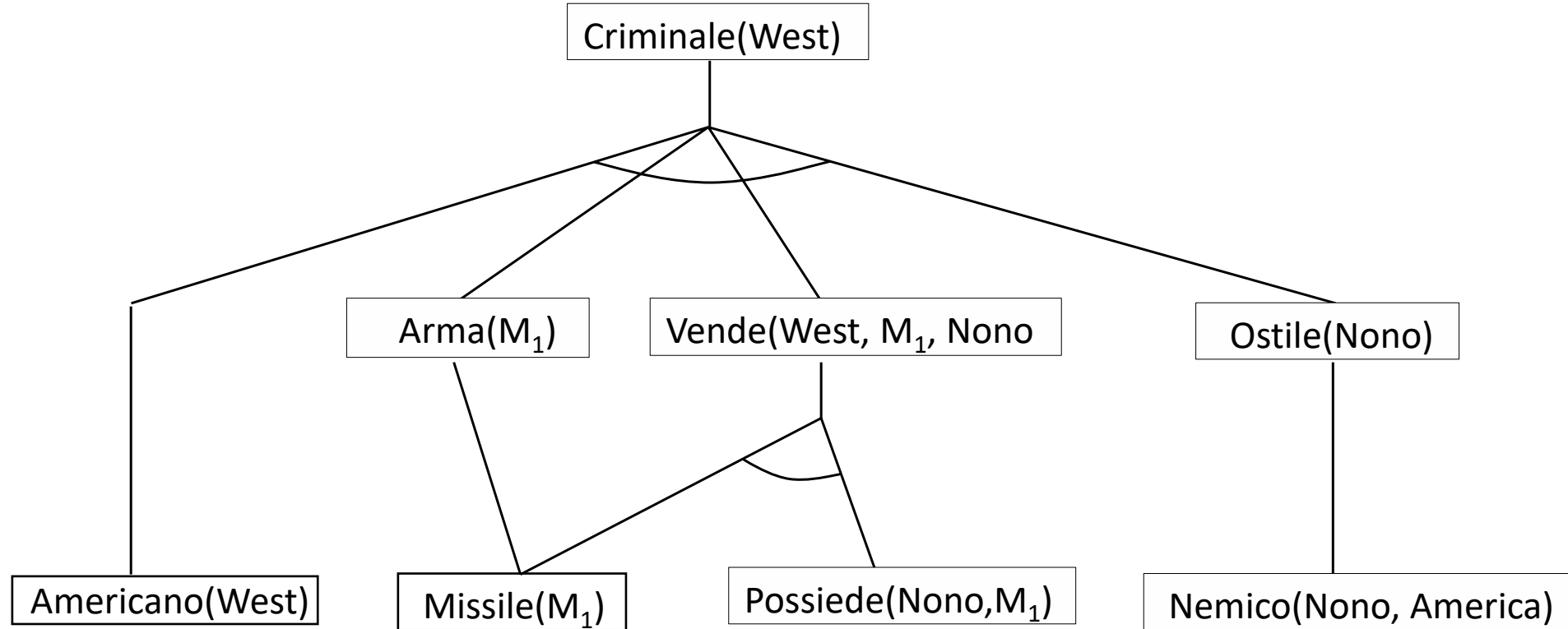
2. $\text{Possiede}(\text{Nono}, M_1) \wedge \text{Missile}(M_1)$
3. $\text{Missile}(x) \wedge \text{Possiede}(\text{Nono}, x) \Rightarrow \text{Vende}(\text{West}, x, \text{Nono})$
 - La regola 3 è soddisfatta con $\{x/M_1\}$ e viene aggiunto
 - $\text{Vende}(\text{West}, M_1, \text{Nono})$
4. $\text{Missile}(x) \Rightarrow \text{Arma}(x)$
 - 4. La regola 4 è soddisfatta con $\{x/M_1\}$ e viene aggiunto
 - 5. $\text{Arma}(M_1)$
5. $\text{Nemico}(x, \text{America}) \Rightarrow \text{Ostile}(x)$
6. $\text{Nemico}(\text{Nono}, \text{America})$
 - La regola 5 è soddisfatta con $\{x/\text{Nono}\}$ e viene aggiunto
 - $\text{Ostile}(\text{Nono})$

Concatenazione in avanti: esempio

Seconda iterazione

1. $\text{Americano}(x) \wedge \text{Arma}(y) \wedge \text{Vende}(x, y, z) \wedge \text{Ostile}(z) \Rightarrow \text{Criminale}(x)$
 - La regola 1 è soddisfatta con $\{x/\text{West}, y/M_1, z/\text{Nono}\}$
 - **Criminale(West)** viene aggiunto.

La dimostrazione in avanti



Nota: si parte dal basso

Analisi di FOL-FC-Ask

- Corretta perché il MP generalizzato è corretto
- Completa per KB di clausole Horn definite
 - Completa e convergente per calcolo proposizionale e per KB di tipo DATALOG (senza funzioni) perché la chiusura deduttiva è un insieme finito
 - Completa anche con funzioni ma il processo potrebbe non terminare (semidecidibile)
- Il metodo descritto è sistematico ma non troppo efficiente